



PEGASO
Fondo Pensione
complementare
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di pubblica
utilità

PEGASO
Fondo Pensione
complementare

**Iscritto all'Albo
tenuto dalla COVIP
con il n. 100**

Via Savoia, 82
00198 Roma

C.F. 97154520585

telefono
+39.06.85357425
fax
+39.06.85302540

email
info@fondopegaso.it

Roma, 02.08.2018
Prot. 2018.0027401/AM

Alla cortese attenzione di:

- Iscritti al Fondo Pegaso
- Parti istitutive
- Delegati all'Assemblea di Pegaso
- Aziende associate
 - Direzioni del personale
 - RSU aziendali

Circolare 12/2018 – Approvazione delle modifiche statutarie e aggiornamento della Nota Informativa depositata in data 29 marzo 2018 – Introduzione dell'opzione Life Cycle o Ciclo di Vita

In data 11 luglio 2018 la Covip ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei Delegati in seduta straordinaria in data 20 aprile 2018

Le modifiche hanno interessato l'art. 1 co. 1 (la denominazione del fondo pensione), l'art. 6 co. 1 e 3 (introduzione della strategia Life Cycle o Ciclo di Vita) e l'art. 17 co. 1 (modalità di convocazione dell'Assemblea Straordinaria).

Le modifiche al testo dello Statuto si sono rese necessarie sulla base delle seguenti ragioni:

1. modifica della denominazione del fondo pensione (art. 1 co. 1), tale denominazione al fine di semplificarla, eliminando il riferimento "a capitalizzazione e a contributo definito";
2. introduzione della strategia life cycle (art. 6 co. 1) fra le opzioni di investimento disponibili per gli iscritti in ragione dell'opportunità di prevedere una strategia automatica di spostamento fra i comparti che consenta di ridurre l'esposizione alla rischiosità all'avvicinarsi dell'uscita dal fondo pensione (art. 6 co. 1);
3. introduzione della modalità di convocazione d'urgenza per l'Assemblea dei Delegati (art. 17 co. 1), come già previsto nel caso del Consiglio di Amministrazione, al fine di permettere di poter riunire in tempi brevi l'Assemblea o aggiornare una riunione già convocata.

Le modifiche puntuali sono disponibili nell'Allegato A nella versione del testo a fronte.

Senza dubbio la modifica più rilevante è l'introduzione della Strategia Life Cycle o Ciclo di Vita che ha comportato l'aggiornamento della Nota Informativa e del Regolamento, nonché la trasformazione del modulo di variazione del comparto di investimento in modulo di variazione dell'opzione di investimento.

Perché si è ritenuto opportuno introdurre una strategia Life Cycle o Ciclo di Vita?

I principi dell'investimento previdenziale suggeriscono la riduzione della rischiosità dell'investimento nel tempo in relazione all'approssimarsi del momento della fruizione della prestazione previdenziale. Attualmente gli aderenti al fondo possono scegliere il comparto o suddividere la posizione su più comparti e modificare le proprie scelte secondo le modalità previste dal Regolamento.

Con l'introduzione del Profilo Life Cycle si è voluto ampliare le opzioni di investimento a disposizione degli aderenti che potranno scegliere il comparto, la combinazione di più comparti o, in alternativa, il Profilo Life Cycle, affidando al fondo il compito di modificare il profilo di rischio/rendimento al variare dell'orizzonte temporale al pensionamento.

Siamo certificati



Le strategie *life cycle* sono molto diffuse a livello regolamentare negli Stati Uniti e nel Regno Unito così come ha evidenziato la Covip che nella sua ultima Relazione annuale ha osservato che "L'esperienza internazionale evidenzia inoltre che nell'ambito della previdenza, l'educazione finanziaria e previdenziale costituisce uno strumento di policy importante ma non sufficiente a garantire l'instaurarsi di comportamenti virtuosi. In tale ottica, l'educazione finanziaria-previdenziale dovrebbe essere infatti considerata come strumento che integra un adeguato sistema di "architettura delle scelte", che preveda, ad esempio, opzioni di default ben disegnate, del tipo life cycle".

Come funziona la strategia Life Cycle o Ciclo di Vita?

Se un iscritto di 30 anni sceglie la strategia Life Cycle e indica un'età di pensionamento pari a 65 anni di età, ha un orizzonte di 35 anni e quindi i primi 11 anni sarà investito nel comparto Dinamico.

Poi sarà investito per i successivi 10 anni metà nel comparto Dinamico e metà nel comparto Bilanciato.

I successivi 9 anni sarà iscritto nel comparto Bilanciato e poi sarà investito per i 3 anni successivi per il 40% nel comparto Bilanciato e per la parte restante nel comparto Garantito.

Concluderà la sua permanenza nel fondo pensione, con 2 anni nel comparto Garantito.

Riassumendo le caratteristiche dell'opzione Life Cycle si riporta la tabella degli investimenti in base all'orizzonte temporale:



Comparto	Orizzonte temporale
Garantito	Fino a 2 anni
40% Bilanciato + 60% Garantito	Da 2 a 5 anni
Bilanciato	Da 5 a 14 anni
50% Dinamico + 50% Bilanciato	Da 14 a 24 anni
Dinamico	Oltre 24 anni

Le variazioni del comparto verranno effettuate sempre il 30 giugno di ogni anno nel rispetto della permanenza minima di 12 mesi.

Qualora si voglia uscire dal Profilo Life Cycle e scegliere autonomamente il comparto o i comparti di investimento si potrà sempre fare, nel rispetto del periodo di permanenza minimo.

Quali costi bisogna sostenere nella strategia Life Cycle o Ciclo di Vita?

Il cambio dell'opzione di investimento non prevede alcun costo, come già accadeva con la variazione del comparto di investimento.

Come si può scegliere la strategia Life Cycle o Ciclo di Vita?

Gli iscritti al fondo pensione possono scegliere questa strategia, utilizzando l'apposito [modulo per il cambio dell'opzione di investimento](#), disponibile sul sito del fondo pensione.

È necessario selezionare la casella accanto a Profilo Life Cycle (o CICLO DI VITA) e indicare l'età presunta di pensionamento. In assenza di indicazione sarà considerata quella prevista per i lavoratori dipendenti nel caso di vecchiaia (senza considerare la frazione espressa in numero di mesi: es. quest' anno l'età è 66 anni e 7 mesi e quindi si considera 66 anni).

Profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA). Profilo che associa la posizione al comparto di investimento più adatto in relazione agli anni mancanti al pensionamento.
Età presunta di pensionamento (inserire l'età come numero intero senza le frazioni di anno):
In assenza di tale indicazione si assume come età di pensionamento quella stabilita dalla normativa pro-tempore in vigore per il pensionamento di vecchiaia per i dipendenti privati

In alternativa al profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA) è possibile selezionare il comparto o la combinazione di comparti dove investire i contributi.

DENOMINAZIONE DEI COMPARTI	CATEGORIA	RIPARTIZIONE %
<input type="checkbox"/> GARANTITO	GARANTITO	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> BILANCIATO	BILANCIATO	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> DINAMICO	BILANCIATO	<input type="text"/>

Siamo certificati



Una novità importante che riguarda tutte le variazioni delle opzioni di investimento è il passaggio dalla finestra temporale trimestrale a quella mensile: chi effettua il cambio durante il mese entro il terzo giorno lavorativo prima della fine del mese avrà la variazione effettuata con il valore quota del mese successivo.

Se scelgo il Profilo Life Cycle e ciò comporta il passaggio ad un comparto più rischioso rispetto a quello a cui sono iscritto, verrà effettuato tale cambiamento?

No, la strategia Life Cycle o Ciclo di Vita prevede soltanto spostamenti verso i comparti più prudenti; quindi nel caso specifico se l'iscritto vorrà aumentare il rischio del suo investimento, dovrà prima effettuare una variazione del comparto e poi eventualmente optare per la strategia Life Cycle o Ciclo di Vita.

Per ogni ulteriore chiarimento non esitate a contattarci.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Andrea Mariani



Siamo certificati



www.fondopegaso.it

Allegato A – Modifiche statutarie testo a fronte

Statuto 22 febbraio 2018

Proposta di modifica dello Statuto

Art. 1 – Denominazione, fonte istitutiva, durata, sede

1. È costituito il Fondo Pensione complementare a capitalizzazione e a contributo definito per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità denominato in forma abbreviata "PEGASO" (di seguito citato quale "Fondo" o "PEGASO") in attuazione degli accordi nazionali del 18 luglio 1997, del 7 aprile 1998 e del 27 maggio 1998 sottoscritti tra le parti firmatarie del CCNL unico per il settore gas-acqua Utilitalia, FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILTEC-UIL e del CCNL unico per il settore elettrico Utilitalia, FILCTEM-CGIL, FLAEI-CISL e UILTEC-UIL – di seguito denominati "fonte istitutiva".

Art. 6 – Scelte di investimento

1. Il Fondo è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in almeno due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le caratteristiche dei comparti ed i diversi profili di rischio e rendimento.

[..]

3. L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi o può altresì decidere di ripartire i versamenti contributivi fra due comparti. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso un comparto identificato dal Fondo secondo le modalità previste nella nota informativa. L'aderente può successivamente variare il comparto o la combinazione dei due comparti nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

[..]

Art. 17 – Assemblea dei Delegati – Modalità di funzionamento e deliberazioni

1. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, da inviare a ciascun componente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza. La stessa comunicazione prevede la data dell'assemblea in prima e in seconda convocazione. Le riunioni si tengono presso la sede del Fondo, ovvero in altro luogo, in territorio nazionale, indicato nella comunicazione.

[..]

Art. 1 – Denominazione, fonte istitutiva, durata, sede

1. È costituito il Fondo Pensione complementare a ~~capitalizzazione e a contributo definito~~ per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità denominato in forma abbreviata "PEGASO" (di seguito citato quale "Fondo" o "PEGASO") in attuazione degli accordi nazionali del 18 luglio 1997, del 7 aprile 1998 e del 27 maggio 1998 sottoscritti tra le parti firmatarie del CCNL unico per il settore gas-acqua Utilitalia, FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILTEC-UIL e del CCNL unico per il settore elettrico Utilitalia, FILCTEM-CGIL, FLAEI-CISL e UILTEC-UIL – di seguito denominati "fonte istitutiva".

[..]

Art. 6 – Scelte di investimento

1. Il Fondo è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in **un Profilo Life Cycle e** almeno due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le caratteristiche **del Profilo Life Cycle e** dei comparti ed i diversi profili di rischio e rendimento.

[..]

3. L'aderente, all'atto dell'adesione, **sceglie il Profilo Life Cycle o** il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi o può altresì decidere di ripartire i versamenti contributivi fra due comparti. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso **un Profilo Life Cycle/**comparto identificato dal Fondo secondo le modalità previste nella Nota informativa. L'aderente può successivamente variare la scelta di investimento nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

[..]

Art. 17 – Assemblea dei Delegati – Modalità di funzionamento e deliberazioni

1. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, da inviare a ciascun componente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza. La stessa comunicazione prevede la data dell'assemblea in prima e in seconda convocazione. Le riunioni si tengono presso la sede del Fondo, ovvero in altro luogo, in territorio nazionale, indicato nella comunicazione. **Qualora ad insindacabile giudizio del Presidente sussistano ragioni di urgenza è ammessa la convocazione per telegramma o posta elettronica contenente in ogni caso l'ordine del giorno, da spedire almeno sette giorni prima della riunione.**

[..]



Siamo certificati



www.fondopegaso.it